



Comune
di **Argenta**

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione
n. **77**
del **24/10/2017**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta pubblica

OGGETTO: Mozione presentata dai consiglieri Bertaccini e Gulinelli avente ad oggetto "Mozione per la realizzazione di colonnine di ricarica per veicoli ad alimentazione elettrica sul territorio comunale e la sostituzione graduale dei veicoli in dotazione ai vari settori e alla Polizia Municipale"

L'anno **Duemiladiciassette** e questo dì **Ventiquattro** del mese di **Ottobre** alle ore **19:30**, in Argenta, nella sede Comunale, nella sala delle adunanze.

Convocato nelle forme prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. Fatto l'appello risultano:

Presenti

Fiorentini Antonio
Cai Nadia
Fiorentini Leonardo
Pambieri Liviana
Morelli Federico
Tedaldi Alessandro
Simoni Luca
Zanoli Sergio
Mancini Davide
Azzalli Gabriella
Venturi Filippo
Carlotti Sauro
Bertaccini Luca
Gulinelli Daniele

Assenti

Mannarino Marco
Buzzoni Umberto
Strozzi Gabriele

Totale presenti: **14**

Totale assenti: **3**

Sono presenti gli Assessori: Baldini, Pamini, Borea, Cillani G., Chiarini.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Strozzi

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Valeria Villa

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta la Sig.ra Nadia Cai, Presidente, dichiara aperta la seduta.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- 1) Zanoli Sergio
- 2) Morelli Federico
- 3) Gulinelli Daniele

il Consiglio prende in esame gli oggetti entro indicati

Seduta del 24/10/2017

Nr. 77

Oggetto: Mozione presentata dai consiglieri Bertaccini e Gulinelli avente ad oggetto "Mozione per la realizzazione di colonnine di ricarica per veicoli ad alimentazione elettrica sul territorio comunale e la sostituzione graduale dei veicoli in dotazione ai vari settori e alla Polizia Municipale"

Nadia Cai – Presidente: Passiamo al punto 5. Passo la parola al consigliere Bertaccini per l'illustrazione.

Luca Bertaccini - Consigliere (M5S): Grazie presidente. Premesso che, come anche riportato nel libro bianco, tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile del 28 marzo 2011, a livello europeo ci si è posto l'obiettivo di dimezzare entro il 2030 la presenza di veicoli di tipo endotermico per arrivare addirittura ad eliminarli totalmente entro il 2050, questa strategia è denominata anche strategia trasporti 2050. Inoltre con il decreto 257 del 16/12/2016 è avvenuto il recepimento della direttiva 2014/94 dell'Unione Europea che è volta a favorire lo sviluppo di una mobilità basata su combustibili alternativi e sostitutivi degli attuali combustibili fossili, una modalità basata su fonti di energia rinnovabile. Considerato che la mobilità privata sta cambiando velocemente ed i veicoli elettrici conquistano sempre maggiori spazi, inoltre investimenti e strategie delle case automobilistiche, a parte Fca, ne sono la prova. L'acquisto di un'auto elettrica significa proiettarsi verso il futuro della mobilità dove le vetture si muoveranno spinte da motori a zero emissioni con ovvi benefici in termini ambientali e di salute per la collettività. Spesso il primo passo verso questa tecnologia non viene effettuato non tanto per motivi economici ma per la mancanza di informazioni aggiornate sullo stato della mobilità elettrica ed anche per la scarsa conoscenza degli enormi vantaggi ambientali che questa permette. Considerato anche che in Emilia Romagna sono previsti 5 anni di esenzione dal bollo per le auto elettriche e 3 per quelle ibride, che le polizze assicurative prevedono premi ridotti per le auto elettriche come Rca con percentuali che variano dal 35 al 50% a seconda del modello e della tipologia di copertura richiesta, importanti aziende produttrici hanno dichiarato che entro il 2025 elimineranno i motori esclusivamente termici ed i modelli con motori a combustione interna saranno dotati di sistemi elettrici a 18 e 48 volt per il recupero dell'energia. Considerato che sono state oltre 16.000 le immatricolazioni di auto elettriche registrate in tutto il territorio europeo durante il solo mese di febbraio con un incremento pari a circa il 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, inoltre le previsioni formulate dagli analisti e dagli esperti di settore parlano di quasi 310.000 unità, comprese le altre tipologie, che saranno commercializzate in tutto il vecchio continente entro la fine del 2017. Al recentissimo convegno di Torino "Smart Mobility Word", è emerso che le automobili ed i veicoli a metano in quanto sprovviste di filtro producono da 2 a 10 volte più particolato di un motore diesel, pertanto non risolvono il problema dell'inquinamento. Quindi il metano, che rappresenta la soluzione proposta da Fca per l'inquinamento, in realtà lo aggrava. Diversi comuni tra cui Reggio Emilia, Recanati, Santa Margherita Ligure, Fiorio, Gargnano, solo per citarne alcuni, si sono dotati di autovetture elettriche per i loro corpi di Polizia Municipale. Osservato che, come da rapporto annuale sulla qualità dell'aria della Provincia di Ferrara 2016, l'ultimo aggiornamento dell'inventario delle emissioni in atmosfera delle principali sostanze inquinanti e climalteranti relativo al 2010 stima quali fonti principali legate all'inquinamento diretto da polveri Pm10 la combustione non industriale cioè il riscaldamento delle abitazioni, in particolare se effettuato con la combustione di biomasse che rappresenta il 40% del totale ed il traffico su strada che contribuisce per il 34%, seguiti dai trasporti non stradali e poi dall'industria. Osservato anche che l'azione 5.13 TRA3, mobilità sostenibile del Paes, Piano d'azione per l'energia sostenibile, approvato dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie con delibera di Consiglio 19 del 15 giugno 2015, si prefigge di raggiungere un elevato livello di trasporto urbano sostenibile attraverso

varie modalità alternative agli spostamenti con auto privata che portino ad una notevole diminuzione del traffico veicolare privato soprattutto nei centri urbani dei tre comuni. Tra le azioni proposte, che però non ha ancora trovato applicazione, propedeutiche ad una diminuzione delle emissioni imputabili al trasporto privato, che porteranno quindi ad una riduzione della Co2 stimata del 5% rispetto al 2008, c'è anche l'installazione di colonnine di ricarica, però dal 15 giugno 2015 siamo ancora fermi. Accertato che la circolazione di autoveicoli è fonte certa di inquinamento da polveri pesanti e sottili, accertato che esistono sul mercato veicoli elettrici quali biciclette, auto, scooter, ciclomotori la cui circolazione limita la produzione di inquinanti in atmosfera per permettere la circolazione di tali veicoli è necessario dotarsi di colonnine per la ricarica con l'obiettivo di fornire più punti di approvvigionamento di energia elettrica per chi sceglie la modalità ecocompatibile ed a basso impatto ambientale. Quindi viste queste premesse, chiediamo al Consiglio di impegnare il sindaco e la Giunta a sostituire con autovetture elettriche le autovetture di proprietà comunale e quelle utilizzate dal servizio di Polizia Municipale in occasione della loro dismissione; inoltre di attivarsi presso la propria multi servizi comunale Soelia Spa e presso il gestore della rete elettrica per realizzare una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici nel centro di Argenta e nelle frazioni; chiediamo di organizzare, anche in collaborazione con associazioni vicine a questo tema, serate informative per favorire la diffusione della cultura della mobilità elettrica, esposizione di auto elettriche ed informare la cittadinanza durante gli eventi fieristici; chiediamo di proporre negli istituti di istruzione secondaria superiore del territorio, soprattutto quelli a caratterizzazione tecnica, incontri sul tema della mobilità elettrica e poi infine a sensibilizzare attraverso i propri organi di informazione la cittadinanza sui vantaggi della mobilità elettrica e pubblicizzare le serate informative. Grazie.

Nadia Cai – Presidente: Grazie consigliere. Interventi? Consigliere Simoni.

Luca Simoni - Consigliere (P.D.): Buonasera. Allora noi abbiamo letto la mozione, condividiamo i temi portati dalla mozione e siamo sensibili alle problematiche portate da questa mozione che trattano questo tema dell'inquinamento che è molto grave. Aggiungo subito che però riteniamo che le richieste che vengono fatte siano molto, molto importanti per questo contesto. Perché dico questo? Perché ci siamo anche noi documentati in collaborazione un po' su questo tema, quindi è vero che i dati che sono stati riportati delle immatricolazioni delle auto elettriche sono in aumento ma va anche detto che i dati 2016 riportano 2.200 auto, alcuni 1.500, alcuni 2.200 che sono ancora lo 0,12% delle immatricolazioni. Quindi senz'altro questo è il futuro e senz'altro a questo ci dobbiamo arrivare, quello che noi poniamo è se questo che viene chiesto debba essere realizzato in questo contesto di questo momento. E mi spiego meglio: riteniamo che innanzitutto la prima cosa che ci chiediamo è ad Argenta quante auto elettriche ci sono, detto questo c'è il turismo, giusto, condividiamo, siamo d'accordo. L'altra cosa: riteniamo che, da quello che dice anche la stampa, c'è un articolo di pochi giorni dopo che voi avete presentato la mozione su Il Resto del Carlino che parla appunto, il titolo è "il falso boom delle auto elettriche" cioè che dicono, spiegano che i numeri delle immatricolazioni non stanno dando i risultati sperati in quanto vi è una serie di problematiche che limitano lo sviluppo di questi. Queste problematiche sono state individuate con i costi delle auto elettriche, maggiori rispetto agli altri, con la mancanza delle colonnine che vengono citate anche nella mozione, con i tempi lunghi di ricarica, si parla di 4-8 ore a seconda del mezzo e con le scarse prestazioni di queste auto. Quindi noi riteniamo che se come viene richiesto in questa mozione cioè viene fatta una rete di colonnine, che poi noto qui è scritto nelle frazioni, poi quando si è stato in capigruppo appunto lei diceva, parlava di meno rispetto qui perché leggendo...in tutte, quindi noi riteniamo che in questo contesto, in questo momento andare a fare una rete di colonnine in tutte le frazioni, nelle frazioni, ok, dal nostro punto di vista sia eccessivo. Ok? Questo perché? Perché anche sentendo l'Enel ed il proprio piano per il 2018 che stanno pubblicando i giornali in questo momento parlano di un'installazione dalle 9.000 alle 12.000 colonnine. Cosa intendo dire? Che quando partirà veramente il mondo dell'auto elettrica e per farlo partire serviranno appunto una visione diversa di quello che c'è oggi, un'azione sistematica, una visione condivisa a livello nazionale di questo tema, a quel punto partirà effettivamente il mercato delle auto elettriche e quindi crediamo anche che le colonnine a quel punto non sarà più il Comune di appartenenza che dovrà sovvenzionarle e pagarle ma magari saranno appunto l'Enel o altri enti che installeranno distributori per la ricarica sul territorio e che se ne faranno carico. Quindi per questo riteniamo che in questo momento sia

veramente una richiesta molto, molto importante perché investire soldi su una rete di colonnine nel capoluogo di Argenta è un concetto che secondo noi ci può stare, nelle frazioni attualmente, io sono uno che abita in una frazione e che le difendo molto, ritengo che forse non sia il momento migliore per installare una colonnina. Detto questo, ribadendo come ho iniziato il mio intervento che comunque siamo sensibili a questo tema e condividiamo parte dei punti cioè a parte alcuni punti, sono perfettamente condivisibili, rimaniamo totalmente a disposizione se si vuole fare un discorso valutandolo nella sede che per noi è più opportuna che è la commissione ambiente per dire installiamo una colonnina, due colonnine sentendo l'Enel in Argenta nei punti più propizi, quelli che individueranno anche loro individuando le modalità su come farlo, noi siamo pienamente disponibili a farla. (Intervento fuori microfono). Noi per fare questo ci prendiamo 5 minuti e se vogliamo ne discutiamo insomma, ecco, però... (Intervento fuori microfono). Sì, questo è quello che intendevo io. (Intervento fuori microfono). Cioè noi preferiamo, quello che diceva adesso fuori microfono secondo noi è la formula più corretta nel senso che la valutiamo in commissione, approfondiamo anche il discorso delle auto, ok? Nel senso che io sono andato a verificare anche nei comuni che voi citate nella mozione, molti si sono dotati di un'auto elettrica, non del parco macchine delle auto elettriche, una, io sono andato a vedere in tutti, Reggio Emilia una macchina elettrica a confronto del parco macchine. È un discorso che si può affrontare anche ad Argenta, non c'è nessun problema, lo affrontiamo nelle sedi opportune e la ripresentiamo e noi siamo disponibili a questa discussione.

Nadia Cai – Presidente: Passo la parola all'assessore Chiarini.

Marco Chiarini – Assessore: Sì. Solo per dire che anche la mia opinione rispetto al tema è sicuramente favorevole, la condivido anche con la Giunta, siamo assolutamente disponibili a discuterne in commissione per verificare i dettagli insomma che poi saltano fuori per adeguarlo a quello che è la realtà argentina e condividere con voi sicuramente le modalità per portare avanti questo progetto che, come citato nella mozione, è indicato anche nel Paes e quindi portarlo avanti per riuscire a farlo nel modo migliore possibile. Una commissione ambiente la voglio indire a breve, anche per altri motivi e quindi secondo me potrebbe essere il momento opportuno per discuterne a breve.

Nadia Cai – Presidente: Consigliere Bertaccini.

Luca Bertaccini - Consigliere (M5S): Prendo atto delle osservazioni, però non posso che osservare che trovo delle contraddizioni in queste osservazioni ovvero abbiamo un punto del piano energetico dell'Unione Valli e Delizie in cui voi tanto credete che dovrebbe portare, avrebbe dovuto portare tra le varie cose questa installazione, sono passati due anni e mezzo e non se ne vede nemmeno traccia e dall'entusiasmo che state dimostrando mi sembra che non se ne voglia vedere traccia per un altro paio di anni. Allora cancelliamo quel punto del Paes o vediamo in condivisione, in collaborazione di dargli un'accelerata una volta tanto per non essere ancora al traino di qualcuno che decide prima di noi? Il Comune di Medicina ne ha installata una, ma se vi spaventa tutte le frazioni, la parola tutte la state pensando voi perché non c'è scritta qui, parla le frazioni. Ok? Potevo scrivere alcune e tranquillizzarvi. Se vogliamo togliere, ripeto, con un emendamento alla mozione la possiamo cancellare seduta stante, poi andremo a spiegare alle frazioni perché si è deciso di non mettere una colonnina, che ne so, a Campotto Parco del Delta, sito interessante dal punto di vista turistico o ad Anita, altrettanto nelle volontà dell'amministrazione a sfondo turistico e di utenza ambientale, ambientale, andiamo a spiegare perché a Campotto si è deciso di non metterla piuttosto che ad Anita o Santa Maria Codifiume o viceversa, però lo spiegate voi perché nella nostra proposta c'erano anche le frazioni, alcune, quelle più servite. La Delizia di Benvignante è una meta turistica, state investendo soldi sulla Delizia di Benvignante, possiamo trovare una pianificazione che possa portare nell'arco di tre anni all'installazione di 8, 7, 5, lo decidiamo ma una volta che noi impegniamo il sindaco e la Giunta saranno poi loro a stabilire le tempistiche, noi non ci dobbiamo prendere il merito tecnico di andare a stabilire come, quando, dove e perché, noi dobbiamo dare delle linee di indirizzo all'amministrazione e loro, ovvero la Giunta, devono stabilire se tecnicamente è fattibile o meno, mi sembra che averlo inserito nel piano del Paes, così tanto decantato e adesso dire no, è meglio di no perché siamo in una situazione in cui forse, e parlo solo delle colonnine. Sulle autovetture elettriche ritengo sia opportuno magari valutare meglio i costi, ma abbiamo traccia di quanto può costare più o meno, la Giunta può

decidere no, costa troppo, non lo faccio. Vogliamo aggiungere un termine a valutare, vi tranquillizza? Mi sembra che non sia il caso più di essere così lenti a reagire a quello che il mondo ci sta dicendo perché se lo facciamo sul giornale e diciamo che la piazza di Argenta sarà il nuovo cuore pulsante e poi dopo ci spaventiamo per l'installazione di una colonnina che costa tra 7, 8 mila euro con una multi servizi che gestisce energia elettrica che lo potrebbe fare quasi gratuitamente, per me c'è molta contraddizione. Ed è per questo che mi sento non di ritirare questa mozione ma di farvela votare, la votiamo, dopo di che quello che subentrerà dopo ognuno ne risponde nel senso che politicamente ci prenderemo ognuno le proprie responsabilità di aver fatto una scelta piuttosto che un'altra. L'ultima volta che abbiamo condiviso una mozione sul glifosate – ok? - l'abbiamo ritirata, ci siamo visti tra l'altro nell'articolo del giornale che andava diffuso a tutte le famiglie, non è nemmeno stato citato che quella mozione era partita da una nostra idea, ci può stare. A questo punto io preferisco portarmele a casa da solo perché la condivisione voi siete capaci solo di dire la parola e di non applicarla. Grazie.

Nadia Cai - Presidente: Passo la parola al consigliere Fiorentini.

Leonardo Fiorentini – Consigliere (P.D.): Grazie presidente, colleghi. Beh, io mi sento innanzitutto di tranquillizzare il capogruppo Bertaccini perché credo che ciò che deve spaventare un'amministrazione siano cose un po' più rilevanti di questo ragionamento e di decidere se una colonnina, il cui il diminutivo è interessante linguisticamente, deve essere collocata ad Argenta, Bocca Leone o ad Anita Campotto o a mezza via. Io credo che la proposta invece di farne una valutazione in commissione non sia un tentativo dilatorio per una ragione semplice che sta anche, anzi due ragioni abbastanza accessibili: la prima è che il nostro regolamento prevede che le commissioni siano luoghi deputati anche allo studio e di fronte a questa mozione da cui io ho appreso molte cose e poi dalla discussione che è stata avviata dal capogruppo e dal consigliere Buzzoni all'interno del gruppo ne ho apprese molte altre che mi hanno diciamo illuminato su una serie di imprecisioni della mozione, io credo che in una valutazione di costi e di benefici sia assolutamente rilevante per esempio valutare di fronte ad un numero purtroppo, e lo dico in modo ironico ma in modo sincero, purtroppo ancora così basso e piccolo di immatricolazioni di auto elettriche, l'installazione di queste colonnine che costi abbia e di manutenzioni rispetto ad una effettiva fruizione di questi oggetti. Ecco, questo io ad esempio non l'ho sentito dire e non l'ho letto, è possibile che io sia distratto, ma non credo. Quindi mi viene da pensare che forse rimandarla in commissione non sia semplicemente un modo per allontanare un traguardo del quale va benissimo che lei possa prendersi i meriti se la sua preoccupazione è che cosa c'è scritto o non c'è scritto su un giornalino, credo invece che la presenza in commissione di questo testo e di ciò che lo coinvolge possa essere un modo per fare una valutazione vera e politica che non è se è giusto o non è giusto che ci sia circolazione di auto elettriche ed un modo in cui gli enti della Repubblica incentivano tutto questo, ma è una cosa diversa cioè valutare quali sono le priorità che hanno gli enti in politica e quindi fare delle scelte. Queste scelte si devono basare anche su, secondo me, una valutazione molto pragmatica e poco ideologica di costi e di benefici di cui io non ho sentito parlare in cifre, ne ho sentito parlare in parole. E quindi credo che la commissione possa essere un luogo adatto per riportare questi dati e fare una valutazione. Conviene? Oppure è presto? Possiamo dare un incremento fattivo oppure un ente come un Comune o l'Unione dei comuni l'obiettivo ecologico attraverso questo mezzo in realtà non l'ottiene ma spreca delle risorse? Questo credo sia un tema che dovremmo porci e mi dispiace di non averlo né sentito dire né averlo letto. Grazie.

Nadia Cai - Presidente: Consigliere Bertaccini, può replicare...?

Luca Bertaccini – Consigliere (M5S): Sì.

Nadia Cai – Presidente: Passo la parola al sindaco.

Antonio Fiorentini – Sindaco: Mi sembra che la...senza mi sembra, sono convinto ed in tutte le occasioni ci siamo detti che quando c'era la possibilità di approfondire per dare maggior sostenibilità, per indagare le posizioni che prendevamo in questo Consiglio per capirne il reale utilizzo, per capirne la reale sostenibilità e lo scopo le commissioni sono sempre state

richiamate da tutti noi come il luogo più adatto per poterlo fare. Quindi davvero non capisco l'ansia di dover approvare una roba che oggettivamente così non è approvabile, non è approvabile perché il primo punto è quello di sostituire le autovetture in dismissione con quelle elettriche, se oggi lo facciamo non le accendiamo neanche, proprio non riusciamo ad accenderle, non è una questione di prendiamo una roba e poi se la prendiamo per la Polizia Municipale dopo si ferma a metà, però la prendiamo e mettiamo in garage, costa 50-60 mila euro e la teniamo lì e poi dopo che facciamo con l'autovettura? Diciamo che l'abbiamo presa e quindi siamo coerenti con il Paese? Ma non lo so neanche quanto costa perché io per essere coerente la macchina non ce l'ho, però adesso non so se cambio macchina, ovviamente prendo una macchina elettrica se ci riesco e se ha dei costi, come dire, alla portata però prima vi chiedo se ci sono le colonnine. Quindi anche come è messa giù dovrebbe essere (inc.) in altro modo, magari prima preoccupiamoci che ci sia una colonnina, dopo preoccupiamoci del fatto che negli anni a venire l'amministrazione possa prendere un'auto elettrica, una roba del genere. Poi davvero non capisco come è stato impostato, noi, voi, loro, tutte ma solo in alcune, decidete voi in quale prevederle e poi le responsabilità ve le prendete voi, non è in tutte ma comunque decidiamo di metterle a Campotto o ad Anita. Sono in tutte o sono solo in alcune? È una valutazione da commissione, decidiamo che ha senso pensarne anche di metterne una a Bando in modo tale che i mezzi agricoli possano fare rifornimento, non so se i mezzi agricoli lo fanno anche loro, possiamo decidere di...è una valutazione che facciamo assieme sennò dobbiamo decidere di metterne 14 con un costo per quanto non così elevato, 6-7 mila euro a colonnina per 14 fa 120, 130 mila euro, poi io francamente non lo so neanche, andranno alimentate con un sistema particolare o è l'energia normale con l'accumulo? Insomma sono cose che oggettivamente è una novità, tant'è che da altre parte lo fanno tutti ma nella provincia di Ferrara degli enti che l'abbiano già fatto non ne conosco oltre Ferrara, però credo che sia un caso, ragioniamoci, ecco. E poi la vicenda del giornalino, proprio dei meriti è una roba cioè da cortile di un condominio, cosa vuol dire i meriti, li avete messi sul giornalino, no, vi pigliate la responsabilità? Siamo nel Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale è il luogo con i suoi articolati per approfondire le cose e prendere le decisioni, credo che a nessuno di noi importi i meriti, spero di non sbagliarmi, ci importa che le cose vengono discusse, fate e pianificate. Quindi riportiamo, indipendentemente da come va a finire questa cosa, in commissione, prendiamoci noi questa iniziativa di approfondire in commissione il tema della mobilità elettrica che è una cosa che ci fa indubbiamente bene.

Nadia Cai – Presidente: Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Favorevoli 2, contrari 10, astenuti 3. La mozione è respinta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione presentata dai Consiglieri Bertaccini e Gulinelli acquisita con prot. 17853 del 13/10/2017, conservata in atti;

Dato atto che sul presente atto non sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000 trattandosi di atto di mero indirizzo;

Uditi gli interventi dei Consiglieri;

Visto l'art. 16 del Regolamento per la disciplina del funzionamento del Consiglio e delle commissioni consiliari;

Dato atto che, terminata la discussione il Presidente del Consiglio mette in votazione la Mozione che ottiene il seguente risultato nella votazione resa palese per alzata di mano:

- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri votanti n. 15
- Voti favorevoli n. 2 (M5S), voti contrari n. 10 (P.D.) , voti astenuti n. 3 (A.R.).

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di **non approvare** la Mozione presentata dai consiglieri Bertaccini e Gulinelli avente ad oggetto "Mozione per la realizzazione di colonnine di ricarica per veicoli ad alimentazione elettrica sul territorio comunale e la sostituzione graduale dei veicoli in dotazione ai vari settori e alla Polizia Municipale"

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Nadia Cai

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valeria Villa

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.